

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE I SEZ. G

ANNO SCOLASTICO 2021/2022

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Composizione del Consiglio di classe:

Docente		Disciplina
Prof.	Posa Ludovico	Matematica
Prof.ssa	Di Sessa Marina	Inglese
Prof.	Iraci Laura	Disegno e storia dell'arte
Prof.	Galbiati Marco	Scienze motorie
Prof.ssa	Giancola Sarah	Italiano e latino
Prof.	Del Viscovo Anna	Geostoria
Prof.	Trimboli Paola	IRC
Prof.	Ponente Manfredi	Scienze

Situazione di partenza della classe:

	Rel	Ita	Lat	Geost	Ing	Mat	Sci	Dis	EF
Continuità docente (1)	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP	NP
Livello di partenza (2)	QA	QA	QA	A	QA	A	A	QA	QA
Comportamento (2)	A	A	A	A	A	A	A	A	A

(1) S = sì; N = no; NP = non prevista; (2) A = adeguato; NA = non adeguato; QA = quasi sempre adeguato

OBIETTIVI COGNITIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi cognitivi*:

- acquisizione di efficaci strategie di studio e di lavoro, intese come forme di apprendimento mature, consapevoli, criticamente fondate, non superficiali né puramente mnemoniche;
- acquisizione di una soddisfacente padronanza dei mezzi espressivi, verbali e non verbali;
- acquisizione di conoscenze, capacità e competenze: conoscenza delle nozioni e dei concetti fondamentali delle singole discipline; capacità di descrizione, di analisi, di sintesi, di concettualizzazione, di coerenza logica, di selezione delle informazioni, di operare collegamenti, di applicazione di concetti, strumenti e metodi; competenze in termini di rielaborazione critica personale e consapevole del sapere e in termini di efficace comunicazione, facente uso degli specifici linguaggi disciplinari.

OBIETTIVI FORMATIVI

Il Consiglio di Classe individua i seguenti *obiettivi formativi*:

- capacità di interagire positivamente durante le lezioni;
- capacità di relazionarsi correttamente con compagni ed insegnanti;
- capacità di partecipare responsabilmente al lavoro didattico;
- capacità di organizzare in modo autonomo il proprio lavoro.

PROGRAMMAZIONE DI CIASCUNA DISCIPLINA

Si vedano gli allegati relativi alla programmazione di ciascun docente.

MODALITÀ DI INSEGNAMENTO DI CIASCUNA DISCIPLINA

La seguente tabella riassuntiva esplicita le modalità di lavoro utilizzate dal Consiglio di Classe:

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geost	Ing	Mat	Sci	Dis	EF
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione in laboratorio							X		X
Lezione multimediale		X		X				X	
Lezione con esperti		X							
Metodo induttivo		X	X	X	X	X	X	X	
Lavoro di gruppo	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Discussione guidata		X		X	X	X	X	X	X
Simulazione									
Visione video	X	X		X	X	X	X	X	X
Rappresentazioni teatrali		X							

MODALITÀ DI VERIFICA DI CIASCUNA DISCIPLINA

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geost	In g	Mat	Sci	Dis	EF
Colloquio	X	X	X	X		X	X	X	
Interrogazione breve	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio							X		X
Prova pratica								X	X
Prova strutturata		X	X	X	X	X	X	X	X
Questionario	X			X					
Relazione	X	X		X	X	X			
Esercizi			X		X	X			X
Composizione di varie tipologie		X							
Traduzione			X						
Valutazione quaderno		X	X		X	X		X	

EDUCAZIONE CIVICA

Specificare la suddivisione quadrimestrale tra le discipline che concorrono alla valutazione di Educazione Civica. Per i contenuti si può rinviare al Programma approvato dal Collegio Docenti il 30 giugno 2020 o esplicitare i moduli che verranno trattati nel corso dell'anno scolastico.

TRIMESTRE:

- Scienze motorie: bullismo e rispetto delle regole
- Storia dell'arte: archeologia
- Geostoria: le parole della politica

PENTAMESTRE:

- Scienze: Cambiamenti climatici
- Italiano: la guerra (a partire dalla lettura di "Via dalla pazzia guerra", cui seguirà incontro con l'autore)
- Inglese: bullismo

MODALITÀ DI SOSTEGNO E RECUPERO

Modalità	Rel	Ita	Lat	Geos t	Ing	Mat	Sci	Dis	EF
Curricolare	X	X		X	X	X	X	X	X
Extracurricolare			X						

ATTIVITÀ COMPLEMENTARI ALL'INSEGNAMENTO

Come da verbale del Consiglio del giornosono state approvate, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto:

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

Vot o	Giudizio
< 3	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente, con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta, con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente, espone in forma corretta con sufficienti capacità di collegamento
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento
9	Prova ottima, completa e rigorosa, che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata
10	Prova eccellente, completa, approfondita e rigorosa, che denota capacità di collegamento ampie ed utilizzo di conoscenze approfondite e personali, espresse con sicura padronanza della terminologia specifica e non specifica.

MODALITÀ DI INFORMAZIONE

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:

- a) attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
- b) attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
- c) attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente ed il "registro elettronico";
- d) ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.)

Milano, novembre 2022

Il Coordinatore del Consiglio di Classe

Sarah Giancola

La Dirigente Scolastica

(dott.ssa Alessandra CONDITO)

PIANO DI LAVORO DI LINGUA INGLESE

CLASSE 1G.

A. S. 2022- 2023

PROF.ssa DI SESSA MARINA

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI DEL PRIMO BIENNIO: Lo studio della lingua e della cultura straniera deve procedere lungo due assi fondamentali: 1) lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative 2) lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua inglese.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO LINGUISTICO NEL PRIMO BIENNIO (classi prime e seconde)
Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente comprende in modo globale e/o selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale; produce testi orali e scritti lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti vicini ed esperienze personali; partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto. Altresì lo studente riflette sul sistema linguistico (fonologia, morfologia, sintassi e lessico) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi) anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana. Inoltre riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio. Il livello di competenza nell'uso della L2 alla fine del biennio deve essere B1 (intermedio).

CONTENUTI LINGUA E COMUNICAZIONE: dal testo-corso "Into Focus B1" saranno svolte tutte le otto unità, miranti ad esercitare in modo equilibrato le quattro abilità linguistiche (listening, speaking, reading, writing) a livello A2 /B1. Esse si basano su "topics" o argomenti della lingua quotidiana (personality, clothes, invention, the arts , living, school, working life, shopping, society, word families). Il lessico specifico sarà studiato tramite gli elenchi del "vocabulary focus" e gli esercizi nel "word store" o nel workbook situati in fondo al libro. Inoltre, la classe leggerà un romanzo in L2 su edizione ridotta e semplificata che verrà verificato dopo le

vacanze natalizie. GRAMMATICA: Dal testo New Grammar Files verranno assegnate come compito a casa tutte le unità collegabili ai contenuti strutturali presentati nelle varie unità del testo-corso.

Educazione civica: Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del liceo. Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del CdC. Unità didattica di 4 ore.

SCANSIONE TEMPORALE: Primo Trimestre: La sezione iniziale del libro (basic elements) è stata assegnata durante il recupero in itinere delle competenze grammaticali di base, durante il primo mese di scuola pronomi personali soggetto e complemento, presente dei verbi ausiliari be/have e loro forme idiomatiche, have got. question words (who, what, whose, how, why, where, when); there is/are articoli determinativi e non (uso di the, a, an, omissione dell'articolo) plurale dei sostantivi; aggettivi/pronomi dimostrativi (this, that, these, those, the one/ones); aggettivi e pronomi possessivi; genitivo sassone. Ottobre/novembre/dicembre: morfologia e sintassi del present simple, avverbi ed espressioni di frequenza, uso del verbo ausiliare nelle wh-questions anche nella forme interrogativa con preposizione, short answers e question tags e forme colloquiali come: so do I, me neither, I do/don't e simili. Present simple and continuous (morfologia e sintassi): uso della forma in – ing, uso del tempo presente continuato o semplice, verbi che non ammettono la forma progressiva, p. cont. come futuro programmato. Avverbi di frequenza e tempo determinato. Past simple and continuous (morfologia e sintassi) anche all'interno della stessa frase, used to. Present perfect/past simple, con avverbi (just, already, yet, recently, ever/never), con for/since. Principali verbi che reggono infinito o gerundio Secondo Pentamestre: Gennaio/febbraio/marzo: aggettivi di grado comparativo/superlativo Futuri: present continuous, will, be going to First conditional/second conditional (periodo ipotetico a livello PET) Aprile/maggio/giugno: frasi relative, verbi

modali essenziali, aggettivi e pronomi indefiniti e quantitativi; The passive form; past perfect; discorso indiretto (nozioni di base).

METODI L'insegnamento/apprendimento della lingua straniera avviene secondo il metodo nozionale - funzionale basato sia sugli aspetti comunicativi che su quelli culturali della lingua. L'insegnante esercita gli studenti a sviluppare le quattro abilità linguistiche (reading, writing, listening, speaking) per potenziare le capacità di produzione orale e scritta dello studente, le sue capacità di comprensione e di interazione con un parlante nativo. MEZZI E STRUMENTI Si utilizzeranno due libri di testo (sia in formato cartaceo che digitale): Into Focus B1 (ed Pearson) come testo-corso da sfruttare anche in laboratorio come sussidio audiovisivo. New Grammar files, come manuale di grammatica ed eserciziaro per la riflessione autonoma sugli aspetti strutturali della lingua inglese.

Educazione civica: Per gli obiettivi della disciplina si rinvia a quanto pubblicato sul sito del liceo. Contenuti e prove di verifica come da delibera e tabella del CdC. Unità didattica di 4 ore.

VERIFICHE: Primo Trimestre due verifiche + un'eventuale verifica per insufficienze gravi Secondo pentamestre: tre verifiche + un'eventuale prova per insufficienze gravi (anche test oggettivi validi per l'orale). La tipologia delle verifiche nelle classi prime è di vario tipo: test strutturato a risposta fissa per le verifiche grammaticali test di comprensione tramite lettura oppure ascolto test di produzione scritta di testi di massimo 100 parole (lettera informale) o 40 parole (email) test oggettivo per controllo paradigmi o lessico memorizzato questionario con domande aperte (ad esempio su libro letto o film) .

CRITERI VALUTATIVI : i voti assegnati possono avere un diverso peso in base all'importanza o all'ampiezza della verifica come segnalato nel registro elettronico dalla possibilità di attribuire la percentuale al voto rispetto alla media finale. Si allega una tabella di corrispondenza voto/prova deliberata dal Dipartimento di Lingue:

TABELLA DI VALUTAZIONE

Voto	Orali	Scritti
≤3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Totale o quasi totale mancanza di conoscenza dei contenuti disciplinari
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali. Gravi errori di pronuncia che compromettono la comprensione.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia e mancanza di fluidità	Conoscenza superficiale degli argomenti grammaticali e lessicali. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza soddisfacente dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Pronuncia comprensibile anche se l'esposizione non è sempre fluida.	Conoscenza delle strutture grammaticali e lessicali complessivamente soddisfacente. Produzione scritta essenziale ma abbastanza pertinente a volte priva di connettori. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico.
7	Conoscenza puntuale e pertinente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta fluida e con una discreta pronuncia.	Conoscenza adeguata delle strutture grammaticali e lessicali. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio abbastanza specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione personale. I contenuti sono espressi fluidamente e con una buona pronuncia.	Buona conoscenza delle strutture grammaticali e del lessico specifico. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9-	Sicura, completa ed approfondita	Piena padronanza delle strutture

10	padronanza dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari, uso sicuro e appropriato dello linguaggio specifico.	linguistiche. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
----	-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Milano, 22 Ottobre 2022

La docente: Marina Di Sessa

PIANO DI LAVORO DI
Disegno e Storia dell'arte - Prof.ssa Laura Iraci
CLASSE 1^G – A. S. 2022/2023

OBIETTIVI

Per la definizione degli obiettivi formativi e cognitivi si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare.

CONTENUTI

TRIMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Costruzioni geometriche.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- criteri di impaginazione e proporzionamento. Le normative grafiche nazionali e internazionali (UNI-DIN-ISO).
- costruzioni geometriche primarie e poligoni

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

L'Arte e l'Architettura nello sviluppo storico dalla preistoria all'epoca greca.

Conoscenze/contenuti disciplinari:

- Preistoria: pitture e incisioni rupestri, le statue della Dea madre; architettura megalitica e sistema costruttivo trilitico. Introduzione ai concetti di arte e di storia dell'arte.
- Le civiltà della "mezzaluna fertile": le civiltà della Mesopotamia e dell'Egitto.
- Civiltà cretese: l'architettura della città-palazzo.
- Arte Micenea: l'architettura delle Tholos, le Mura di Micene e la Porta dei Leoni, l'architettura del Megaron.
- Arte greca: il Medioevo ellenico (migrazioni; struttura della polis; produzione vascolare: tipi di decorazioni, l'Anfora funebre del Dipylon).
- Architettura greca del periodo arcaico: tempio (tipologie, ordini architettonici, correzioni ottiche, significati)

EDUCAZIONE CIVICA

Nuclei tematici fondamentali:

- Elementi di archeologia.
- I nuovi e vecchi lavori legati all'arte e ai Beni culturali.

PENTAMESTRE

DISEGNO

Nuclei tematici fondamentali:

Costruzioni geometriche

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- costruzioni di raccordi, tangenti, ovali, spirali, ellisse, parabola, iperbole

STORIA DELL'ARTE

Nuclei tematici fondamentali:

L'arte e l'architettura nello sviluppo storico dall'epoca greca a quella etrusca e romana.

Conoscenze/Contenuti disciplinari:

- Architettura greca del periodo classico: l'Acropoli di Atene, in particolare il Partenone e la pianta dell'Acropoli di Atene.
- La decorazione plastica del Partenone.
- Arte greca: la scultura dalle origini all'arte classica ed ellenistica.
- L'Ellenismo: significato del termine, caratteri generali dell'architettura, tipologie urbanistiche, architettoniche e scultoree. Le opere più rappresentative.
- Arte Etrusca: origini ed evoluzione dell'arte etrusca con particolare riferimento all'architettura sepolcrale (tipologie delle tombe), l'ordine Tuscanico; cenni alle arti plastiche e pittura.
- Arte romana: i Romani e l'arte; il calcestruzzo romano e le tecniche costruttive: sistema archivoltato e sistemi di muratura; tipologie architettoniche e ingegneristiche; architettura delle terme; tipologie templari; il Pantheon; uso e funzione degli ordini greci; costruzioni onorarie; il teatro e l'anfiteatro; l'insula, la domus patrizia, il palazzo imperiale; monumenti celebrativi (Ara Pacis, Archi di trionfo, Colonne onorarie) pittura (cenni: i quattro stili, tecnica dell'affresco), scultura romana, il genere del ritratto, corrente greca, corrente italiana.

METODI

DISEGNO

- Lezione frontale e interattiva
- Utilizzo guidato del libro di testo
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Elaborati di verifica

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Lezione frontale e interattiva
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento
- Analisi dei fondamentali contenuti visivi, tecnici, teorici, simbolici.
- Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici
- Comparazioni per individuare analogie e differenze

MEZZI E STRUMENTI

DISEGNO:

- Libro di testo di disegno geometrico
- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di modelli grafici
- Eventuale utilizzo di cloud con file pdf per esercizi

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Libro di testo di storia dell'arte
- Proiezione di immagini
- Appunti e approfondimenti
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

DISEGNO

- prova grafica sulle costruzioni geometriche: una verifica almeno nel trimestre e due nel pentamestre

STORIA DELL'ARTE

- Interrogazioni orali e/o questionari scritti (predisposti con prove strutturate o con test)
- Domande dal posto

una verifica almeno nel trimestre e due nel pentamestre.

CRITERI VALUTATIVI

DISEGNO

- Risoluzione dei problemi fondamentali di geometria descrittiva proposti.
- Uso degli strumenti del disegno geometrico
- Rispetti delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico
- Correttezza nell'uso dello specifico linguaggio disciplinare

STORIA DELL'ARTE ED EDUCAZIONE CIVICA

- Conoscenza degli argomenti trattati di Storia dell'Arte ed educazione civica
- Esposizione degli aspetti formali, teorici e tecnici fondamentali utilizzando i termini specifici essenziali della disciplina;
- Capacità di stabilire semplici connessioni e confronti tra i diversi ambiti trattati e semplici collegamenti interdisciplinari.

Voto	Storia dell'Arte/ Educazione Civica	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi

6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, 2 novembre 2022

La Docente
Laura Iraci

PIANO DI LAVORO DI
Potenziamento artistico - Prof.sse Laura Iraci e Michela Lipartiti
CLASSE 1G – A. S. 2022/2023

OBIETTIVI

Il percorso del potenziamento artistico accompagna lo studente ad affinare la propria sensibilità artistica, a comprendere il ruolo determinante che l'arte ha svolto nello sviluppo della cultura e della civiltà, a valutare l'importanza della cura e della tutela del patrimonio artistico.

Lo studente verrà messo a contatto diretto con l'arte attraverso la sperimentazione diretta di diverse tecniche pittoriche quali il disegno a matita, l'acquerello, l'acrilico e la pittura ad olio, ecc...

CONTENUTI

TRIMESTRE

Nuclei tematici fondamentali:

- *La serigrafia: stampa su maglietta con tempere*

Esercitazione: costruzione del telaio serigrafico, realizzazione della matrice per stampare su maglietta e prove grafiche

- *L'osservazione delle proporzioni del volto*

Esercitazione: studio dei particolari anatomici del volto, schema geometrico, disegno e studio del chiaroscuro

- *Il ritratto*

Esercitazione 1: dallo studio delle proporzioni del volto, realizzo il ritratto da una fotografia, utilizzando lo schema proporzionale e gli studi realizzati.

Esercitazione 2: copia dal vero di elementi del volto umano

PENTAMESTRE

Nuclei tematici fondamentali:

- *Il ritratto astratto: la riflessione della propria immagine allo specchio*

Esercitazione: studio della propria immagine riflessa allo specchio con studio del colore con la tecnica del monotipo

- *Introduzione al colore: disco cromatico.*

Esercitazione: studio sul colore con l'utilizzo delle matite colorate, acquerelli e tempere

- *Klimt da colorare – studio del colore.*

Esercitazione: realizzazione di un'opera di Klimt su foglio utilizzando una tecnica pittorica a scelta con tavolozza personalizzata utilizzando per la copia la tecnica della quadrettatura (trasporto delle proporzioni).

METODI

- Lezione frontale e interattiva
- Esercitazioni grafiche guidate
- Elaborati grafici con esecuzione autonoma
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) in pdf o link a pagine web di approfondimento

MEZZI E STRUMENTI

- Esempi grafici alla lavagna e/o alla LIM
- Proiezione di immagini
- Eventuale materiale didattico integrativo (schede, analisi di opere, monografie) condiviso e analizzato insieme durante la lezione

VERIFICHE

Le esercitazioni svolte in classe saranno valutate

CRITERI VALUTATIVI

- Rispetto delle consegne nella produzione degli elaborati grafici
- Utilizzo consapevole delle metodologie di rappresentazione grafica.
- Utilizzo degli strumenti del disegno e del colore e padronanza delle tecniche specifiche di lavoro.
- Capacità di sintetizzare e comunicare con il linguaggio specifico disciplinare.

La valutazione sarà espressa con un giudizio complessivo.

Giudizio	
Insufficiente	Lo studente dimostra di non comprendere l'argomento e non partecipa al lavoro di ricerca e di raccolta dei dati e di studio dei modelli. Mostra poca attenzione durante le uscite didattiche. Il metodo ed i risultati sono incongrui ed inefficaci
Scarso	Lo studente dimostra di comprendere sufficientemente l'argomento ma partecipa poco al lavoro di ricerca, di raccolta dei dati e di studio dei modelli. Partecipa con sufficiente attenzione alle uscite didattiche. Il metodo ed i risultati non sono completamente sufficienti e così come il rispetto dei tempi stabiliti
Sufficiente	Lo studente elabora in modo chiaro nuove soluzioni del tema con iter progettuale coerente e partecipa costruttivamente al lavoro in gruppo, realizza modelli discreti con metodo efficace ed una adeguata presentazione. Partecipa con sufficiente attenzione alle uscite didattiche. Rispetta i tempi stabiliti.
Discreto	Lo studente elabora in modo chiaro nuove soluzioni del tema con iter progettuale coerente e partecipa costruttivamente al lavoro in gruppo, realizza modelli discreti con metodo efficace e una adeguata presentazione. Partecipa con attenzione alle uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.
Buono	Lo studente dimostra di comprendere l'argomento con chiarezza e partecipa al lavoro di ricerca, di raccolta dei dati e di studio dei modelli con una certa autonomia. Il metodo ed i risultati sono abbastanza precisi. Partecipa con attenzione alle uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.
Distinto	Lo studente dimostra di comprendere con sicurezza l'argomento e dimostra autonomia nel lavoro di ricerca, di raccolta dati e di studio dei modelli, il metodo preciso porta risultati efficaci ed originali. E' molto attento e coinvolto durante le uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.
Ottimo	Lo studente dimostra di comprendere approfonditamente l'argomento e dimostra creatività nel lavoro di ricerca, di raccolta dei dati e di studio dei modelli. Il metodo usato porta a risultati personali ed efficaci che vanno oltre le richieste. Partecipa con attenzione alle uscite didattiche e rispetta i tempi stabiliti.

Milano, 02 novembre 2022

Le Docenti Laura Iraci e Michela Lipartiti

Liceo Scientifico Statale "A. Einstein" – Milano

Programmazione di Storia e Geografia

Docente: Anna Del Viscovo

Classe 1 G

Anno scolastico: 2022-23

Obiettivi formativi e didattici

Obiettivi formativi:

- Diventare consapevoli dei concetti di cultura o civiltà.
- Riflettere, attraverso lo studio del passato, sulle relazioni fra fenomeni (sociali, economici, politici, culturali).
- Imparare a mettersi in relazione con culture diverse, acquisendo maggiore consapevolezza dei tratti comuni e delle differenze con la cultura di appartenenza

Obiettivi didattici e cognitivi:

Conoscere le vicende della storia mediterranea e del Vicino Oriente dalla nascita delle prime civiltà alla crisi della repubblica romana.

Conoscere i modelli istituzionali, economici e sociali ed i caratteri peculiari delle civiltà

Conoscere le caratteristiche politiche ed antropologiche del mondo greco e della società romana del periodo repubblicano.

Conoscere il significato di (e saper utilizzare) espressioni e termini propri del linguaggio storiografico, geografico e cartografico.

Essere consapevoli del carattere specifico della conoscenza storica come sapere fondato sull'esame critico delle testimonianze; essere consapevoli che esistono diverse ricostruzioni di uno stesso fatto/fenomeno e capire che le differenze sono riconducibili a diversi orientamenti culturali, ideologici o metodologici.

Conoscere a grandi linee un sistema territoriale (aspetti fisici e antropici) e comprendere le relazioni che intercorrono fra i diversi elementi che lo compongono.

Conoscere alcune nozioni fondamentali di geografia economica e di demografia.

Conoscere le principali organizzazioni e istituzioni che agiscono a livello internazionale.

Sapersi orientare nel quadro cronologico con graduale, crescente precisione. Saper riconoscere i rapporti di causa-effetto tra i diversi aspetti di un evento o di un fenomeno storico.

Saper riconoscere e confrontare i caratteri delle diverse culture e civiltà, cogliendo anche analogie e differenze.

Saper leggere ed utilizzare il libro di testo, documenti storici, atlanti, carte geografiche.

Saper individuare nella narrazione di un fatto storico i dati basilari per comprenderlo, anche attraverso il confronto fra interpretazioni diverse

Saper individuare alcune relazioni di causa e effetto tra fenomeni.

Acquisire consapevolezza degli effetti dell'azione antropica sul territorio

Attraverso lo studio della geografia, in particolare, lo studente può acquisire conoscenze che lo aiutino ad orientarsi nel mondo contemporaneo prendendo coscienza della complessità dei fenomeni e delle loro interazioni.

L'insegnamento della geografia deve fornire allo studente gli strumenti per:

- a. diventare consapevole del fatto che ogni singolo fenomeno deve essere considerato all'interno di una fitta rete di relazioni causali.
- b. possedere le informazioni geografiche che consentano di individuare i principali elementi costitutivi, fisici e antropici, di un territorio.
- c. imparare a riflettere sui fenomeni e sui cambiamenti del mondo attuale
- d. prendere coscienza delle diversità antropiche e fisiche presenti nel mondo, per favorire un atteggiamento rispettoso delle differenze.

Contenuti disciplinari

STORIA

- 1) Le antiche civiltà mesopotamiche e del Medio Oriente: Sumeri, Babilonesi, Hittiti, Assiri, Persiani
- 2) L'antico Egitto: Antico, Medio e Nuovo Regno; la religione e il culto dei morti.
- 3) Gli Ebrei: dalle origini alla nascita ed alla disgregazione della monarchia di Israele.
- 4) Le civiltà del Mediterraneo: Fenici, Cretesi e Micenei.
- 5) La Grecia in età arcaica e il Medioevo ellenico.
- 6) La nascita della "polis" e la seconda colonizzazione.
- 7) Due modelli di "polis": Sparta e Atene (origini, ordinamenti, società e costituzione); oligarchia e democrazia.
- 8) La rivolta ionica e le guerre persiane.
- 9) L'età di Pericle e la guerra del Peloponneso.
- 10) L'ascesa della Macedonia: Filippo II, Alessandro Magno e la conquista dell'Impero persiano.
- 11) L'Ellenismo.
- 12) Cenni sull'Italia pre-romana; gli Etruschi.
- 13) Roma: le origini (leggenda e storia), l'età monarchica.
- 14) La prima età repubblicana: istituzioni, magistrature e società; lo scontro tra patrizi e plebei.
- 15) La conquista dell'Italia centro-meridionale.
- 16) Le guerre puniche e le campagne militari nel Mediterraneo ed in Oriente.
- 17) Il tramonto della Repubblica: crisi agraria e riforme dei Gracchi.

GEOGRAFIA

(questo modulo verrà svolto nel pentamestre)

1.

Le basi della geografia: il punto di vista della geografia; orientamento, carte e grafici.

2.

Geografia fisica e degli ecosistemi:

ecologia: definizioni e problematiche ambientali. Il rapporto uomo-ambiente:

ecosistema, sviluppo sostenibile, antropizzazione e capacità di carico.

effetto serra e riscaldamento globale: cause e conseguenze.

risorse e fonti energetiche e loro impatto ambientale.

3.

Geografia della popolazione: indicatori statistici demografici ed economici;

la storia della popolazione mondiale: la "transizione demografica"; popolazione ed ambiente.

4.

Geografia dello sviluppo umano: ISU e sottosviluppo; terminologia legata al sottosviluppo (Terzo Mondo, PVS,...); indicatori che rivelano il grado di sviluppo di un Paese; cause e conseguenze del sottosviluppo.

5.

Geografia delle migrazioni: migranti, profughi, rifugiati; cause e conseguenze dei fenomeni migratori, nei Paesi di provenienza ed in quelli di arrivo.

EDUCAZIONE CIVICA

La Costituzione della Repubblica italiana: i Principi fondamentali

La Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo

Il lessico della politica

Metodi

Lezioni frontali e partecipate, che valorizzino gli interventi e le richieste degli alunni

Lavori di gruppo su argomenti di attualità

Mezzi e strumenti

Libro di testo, altri testi monografici

Lettura di articoli di quotidiani e riviste di approfondimento;

Lavori di ricerca, individuale e di gruppo.

Verifiche

In linea con quanto stabilito dal dipartimento di materia, le prove di verifica saranno due nel trimestre e tre nel pentamestre; uno dei voti potrà essere frutto di interrogazione scritta valida per l'orale.

Criteri valutativi

Per la valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF) e del dipartimento di materia di Lettere; nello specifico, per quanto riguarda storia e geografia, la valutazione terrà conto di:

- corretta collocazione nello spazio e nel tempo di fatti e fenomeni;
- proprietà lessicale e terminologica adeguata;
- capacità di collegare tra loro fatti anche distanti nel tempo, secondo nessi causali.

Nel processo di valutazione, si presterà attenzione al percorso in progresso fra situazione iniziale e finale, considerando:

- conseguimento degli obiettivi fissati;
- omogeneità e continuità dei risultati raggiunti dal singolo studente in rapporto alla classe.

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA
CLASSE 1G – A. S. 2022/2023
PROF. POSA LUDOVICO

OBIETTIVI

Gli obiettivi formativi che il Dipartimento di Matematica biennio individua come prioritari, da intendersi come “meta ideale” cui tendere col tempo e con la progressiva maturazione dello studente, possono essere riassunti nei seguenti termini:

1. Cominciare a creare una forma mentis scientifica, con cui affrontare lo studio;
2. acquisire capacità di rigore nel ragionamento astratto;
3. saper distinguere in un discorso ciò che è concettualmente rilevante ed essenziale, da ciò che è accessorio;
4. saper riconoscere l'errore e provare a correggerlo.

Gli obiettivi più specificamente cognitivi sono invece riassumibili come segue: 1. conoscere i contenuti in programma in modo consapevole, sforzandosi di utilizzare lo specifico linguaggio disciplinare con correttezza e proprietà;

2. essere in grado di applicare le conoscenze studiate alla risoluzione di esercizi e problemi di diversi livelli di difficoltà;
3. comprendere il significato e la necessità dell'uso di modelli matematici nella risoluzione di problemi anche della realtà;
4. imparare a condurre semplici ragionamenti teorico-formali, utilizzando in modo corretto lo specifico linguaggio disciplinare.

CONTENUTI

Insiemi e Logica (periodo di svolgimento: trimestre)

- Nozioni fondamentali sugli insiemi:
- Operazioni con gli insiemi (unione intersezione, differenza, partizione, prodotto cartesiano)
- Diagrammi di Eulero Venn, diagramma cartesiano.
- Enunciati e connettivi logici (negazione, congiunzione, disgiunzione, implicazione, coimplicazione)
- Logica dei predicati (insieme di verità, operazioni logiche con i predicati)
- Relazioni (concetto di relazione, rappresentazioni, proprietà e relazioni particolari)

Calcolo letterale (periodo di svolgimento: trimestre)

- Introduzione al calcolo letterale
- Monomi (nozioni fondamentali, operazioni con monomi, MCD e mcm di due o più monomi)
- Polinomi (nozioni fondamentali, operazioni con polinomi, prodotti notevoli, divisione tra polinomi)
- Scomposizione in fattori di un polinomio (usando i prodotti notevoli e la regola di Ruffini, MCD e mcm di due o più polinomi)
- Frazioni algebriche (nozioni fondamentali, operazioni con le frazioni algebriche)

Funzioni (periodo di svolgimento: pentamestre)

- Piano cartesiano e grafico di una funzione
- Le funzioni di proporzionalità diretta, inversa, quadratica e cubica
- Le funzioni lineari
- Le funzioni inverse e composte.

Equazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

- Equazioni numeriche intere e frazionarie (generalità sulle equazioni, principi di equivalenza delle equazioni, tecniche risolutive, problemi di primo grado)
- Equazioni letterali intere e frazionarie.

Disequazioni lineari in una incognita (periodo di svolgimento: pentamestre)

- Disequazioni intere (nozioni fondamentali, principi di equivalenza, tecniche risolutive)
- Disequazioni frazionarie
- Sistemi di disequazioni
- Definizione di valore assoluto
- Equazioni con valori assoluti
- Disequazioni con valori assoluti.

Geometria euclidea (periodo di svolgimento: tutto l'anno scolastico)

- Nozioni fondamentali (enti primitivi, postulati fondamentali, rette, semirette, segmenti, angoli, poligoni, congruenza tra figure piane, confronto di segmenti e angoli, somma e differenza di segmenti e angoli)
- Triangoli (definizioni, criteri di congruenza dei triangoli, disuguaglianza triangolare)
- Rette parallele (teoremi, applicazioni ai triangoli)
- Parallelogrammi (definizione, proprietà, rettangoli, rombi, quadrati, trapezi) Abilità: - Svolgere dimostrazioni, distinguere ipotesi e tesi nell'enunciato di un teorema
- Comprendere i concetti di lunghezza di un segmento, ampiezza di un angolo e delle rispettive misure
- Utilizzare i criteri di congruenza dei triangoli e le loro conseguenze per effettuare dimostrazioni
- Applicare i criteri di parallelismo nelle dimostrazioni di proprietà geometriche - Riconoscere un parallelogramma, un rombo, un rettangolo, un quadrato, un trapezio, individuandone le proprietà caratteristiche.

Educazione civica

- Geometria nella segnaletica stradale

METODI

Durante l'anno scolastico saranno effettuate lezioni frontali, con l'uso della lavagna e dei testi. Per agevolare l'apprendimento alcune ore saranno dedicate a lavori di gruppo e attività di recupero in itinere, con la possibilità di attività peer to peer. Agli studenti è richiesta una costante partecipazione che potrà manifestarsi in domande, proposte, osservazioni e risoluzione di esercizi.

MEZZI E STRUMENTI

Il testo in adozione (Colori della Matematica Blu) è il riferimento teorico e la guida per gli esercizi. Inoltre saranno forniti ulteriori testi di approfondimento e recupero. E' possibile un uso di strumenti multimediali (telefoni cellulari o proiettore) per svolgere esercizi e visionare materiale disponibile on line.

VERIFICHE

Per quanto concerne le modalità di verifica dell'apprendimento si vedano le tabelle presenti nel P.I.F. In accordo con le decisioni prese dal dipartimento di Matematica, la valutazione di ciascun quadrimestre si compone di almeno tre voti tra scritti, orali, prove strutturate, lavori di gruppo, relazioni. Tutte le valutazioni scritte collimano in un unico voto relativo alla materia. Le verifiche vertono contemporaneamente su temi di

algebra e di geometria e sono della durata di 1 o 2 ore (scritte) oppure 20-30 minuti (orali). Sarà possibile svolgere test della durata inferiore all'ora, con una valutazione di peso pari o inferiore al 100%.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 02/11/2022

Il docente

Prof. Ludovico Posa

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE NATURALI
CLASSE 1G – A. S. 2022/2023
PROF. PONENTE MANFREDI

OBIETTIVI

Obiettivi formativi:

- osservare, riconoscere ed analizzare i fenomeni naturali nella vita di tutti i giorni, mettendo a confronto le interpretazioni personali con i modelli teorici
- riconoscere la relazione esistente tra fenomeni microscopici e fenomeni macroscopici
- rispettare l'ambiente e valutare i rischi ambientali dovuti all'attività antropica
- riconoscere l'interdipendenza delle tre sfera della Terra: atmosfera, idrosfera, geosfera.

Obiettivi cognitivi:

- saper leggere grafici, tabelle e formule comuni
- saper riconoscere la scala delle grandezze micro e macro
- sapere operare in laboratorio sotto la guida dell'insegnante
- saper interpretare i dati sperimentali
- conoscere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina

CONTENUTI

Trimestre

SCIENZE DELLA TERRA

- L'universo ed il Sistema Solare
- I movimenti della Terra
- L'atmosfera
- L'idrosfera

CHIMICA

- Sistemi omogenei ed eterogenei
- Sostanze pure e miscugli
- La solubilità
- Concentrazioni percentuali
- Passaggi di stato

EDUCAZIONE CIVICA

- Cambiamenti climatici

Pentamestre

SCIENZE DELLA TERRA

- Minerali e rocce
- Vulcani e terremoti
- Tettonica a placche

CHIMICA

- Metodi di separazione dei miscugli
- Elementi e composti

METODI

I contenuti in programma verranno veicolati tramite lezioni frontali e partecipate, brain storming, attività di laboratorio, progetti di classe mono- multidisciplinari, compiti in situazione e creazione di mappe di classe collaborative. Si prediligerà il metodo induttivo a partire da dati sperimentali già disponibili oppure ottenuti durante le attività di laboratorio.

MEZZI E STRUMENTI

Libri di testo, dispense fornite dal docente, presentazioni multimediali, video didattici, simulazioni virtuali, strumenti online.

VERIFICHE

Come stabilito dal Dipartimento di Scienze, verranno effettuate verifiche scritte e/o orali, in numero minimo di 2 per periodo, per valutare le competenze, le conoscenze e le capacità degli studenti. Le verifiche scritte saranno effettuate attraverso la somministrazione di questionari a tipologia mista con domande ed esercizi. Le verifiche orali saranno effettuate attraverso l'interrogazione, la condivisione delle conoscenze con la classe, l'esposizione di approfondimenti.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	Orali	Scritti
≤ 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erranea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali	Tentativo di soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione di alcuni quesiti solo in parte corretta, presenza di errori nel calcolo non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Soluzione nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il formalismo matematico necessario e di effettuare dimostrazioni	Soluzione coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del calcolo
9-10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa del calcolo, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti

Milano, 02/11/2022

Il docente
prof Manfredi Ponente

PIANO DI LAVORO DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

CLASSE 1G A. S. 2022-2023

PROF. MARCO GALBIATI

OBIETTIVI SPECIFICI DELLA DISCIPLINA

Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità.

Conoscere ed applicare alcune metodiche di allenamento per migliorare la propria efficienza fisica e per saperla mantenere.

Sperimentare azioni motorie via via più complesse e diversificate per migliorare le proprie capacità coordinative.

Rispettare l'insegnante, i compagni e l'ambiente in cui opera

Collaborare all'interno della classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte.

Comprendere e produrre i messaggi non verbali

Praticare gli sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche.

Conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimentari.

CONTENUTI

Attività a corpo libero per il miglioramento delle capacità di base.

Attrezzistica: attività con piccoli e grandi attrezzi.

Attività di rilassamento globale, segmentario.

Giochi collettivi pre-sportivi di avviamento alla pallacanestro, alla pallavolo.

Attività di avviamento all'atletica leggera: salto in lungo, lanci, corse di resistenza, corse di velocità, corse ad ostacoli, test atletici.

Attività di arbitraggio e assistenza.

METODI

Il metodo di lavoro sarà caratterizzato dalla alternanza tra fasi globali, a prevalente attività spontanea e di ricerca, in cui gli alunni cercheranno soluzioni a problemi motori posti dall'insegnante o emersi nel corso dell'attività; ed altre fasi, più analitiche, a prevalente carattere percettivo, per una maggior presa di coscienza del proprio corpo. Le attività didattiche saranno mensili con alternanza degli argomenti .

Lezione frontale, lezione partecipata, lavoro di gruppo, esercitazioni guidate, problem solving.

MEZZI E STRUMENTI

Arredi della palestra; campi sportivi esterni; pista e pedane di lanci e salti; piccoli e grandi attrezzi.
Audiovisivi.

Fotocopie.

VERIFICHE

Almeno due nel primo quadrimestre

Almeno due nel secondo quadrimestre

FATTORI CHE CONCORRONO ALLA VALUTAZIONE

La programmazione delle attività sarà rapportata ed adattata ai livelli di capacità via via dimostrati dai singoli alunni, grazie ad un costante lavoro di verifica atto a testare il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

In tal modo si potrà recuperare tempestivamente l'eventuale mancata assimilazione di questi ultimi con interventi personalizzati che tengano conto delle reali difficoltà dei ragazzi.

Saranno utilizzati:

tests e prove oggettive sul livello di abilità motoria raggiunta;

osservazioni sistematiche del comportamento motorio e relazionale;

domande mirate sull'attività svolta;

prove scritte.

Verrà inoltre considerato il livello di partenza, evoluzione del processo di apprendimento, conoscenze acquisite, abilità/capacità sviluppate, competenze raggiunte, impegno dimostrato, partecipazione all'attività didattica, rispetto delle scadenze.

voto	Prove pratiche/teoriche
4-5	Realizza in modo estremamente impreciso o si rifiuta di eseguire
6	Realizza guidato, semplici attività motorie in modo sufficientemente armonico ed adeguato alla situazione seguendo i modelli d'azione proposti
7-8	Realizza diverse attività motorie in modo generalmente armonico ed adeguato alla situazione seguendo correttamente i modelli d'azione proposti
9-10	Realizza diverse attività motorie in forma originale oltre che in modo armonico e adeguato all'estrazione, dimostrando capacità di adattamento di trasformazione

EDUCAZIONE CIVICA

Valore delle regole, rispetto di se stessi e degli altri, collaborazione

Il docente

Marco Galbiati

Milano, 2 novembre 2022

LS "EINSTEIN" – Milano

Classe I G

a.s. 2022-2023

Docente: Sarah Giancola

Piano di lavoro annuale – latino

Analisi della classe

La classe è composta da 28 studenti (12 femmine e 16 maschi) e si presenta molto diversificata sia nei prerequisiti che nei risultati delle prime verifiche, scritte ed orali.

Le prime verifiche ed interrogazioni hanno fatto emergere alcune criticità: a fronte di risultati discreti e buoni, ci sono diverse insufficienze, imputabili a lacune nei prerequisiti morfologico-grammaticali, ma anche ad uno impegno non congruo alle richieste e ad un metodo di studio non ancora efficace.

Si tratta di una caratteristica comune alle classi prime, legata anche all'età dei ragazzi ed al passaggio dalla scuola media al liceo. Il clima in classe è sereno, abbastanza collaborativo e va sottolineato in positivo come un discreto gruppo di studenti sia interessato e motivato.

Tutte le attività proposte mirano a superare le difficoltà iniziali, valorizzando anche gli atteggiamenti positivi, per raggiungere gli obiettivi fissati qui di seguito.

Obiettivi formativi e didattici

Obiettivi formativi:

- Conoscenza di una struttura linguistica complessa come modello di riferimento per un efficace approccio anche alle altre lingue;
- Sviluppo delle capacità logiche di analisi e sintesi;
- Acquisizione della lingua come strumento essenziale per la conoscenza e la comprensione della civiltà latina come base e fondamento della nostra cultura.

Obiettivi didattici:

- acquisizione delle strutture linguistiche morfo-sintattiche indispensabili per la lettura e la comprensione di testi semplici;
- identificazione delle strutture morfo-sintattiche della lingua;
- traduzione di testi semplici che presentino le strutture sintattico-grammaticali studiate;
- interpretazione precisa del lessico, in modo da operare nella traduzione italiana scelte lessicali adeguate.

Contenuti disciplinari

1) Introduzione allo studio della lingua latina:

- Fonologia: lettere e suoni; i dittonghi.
- Fonologia: sillabe, quantità, accento; legge della penultima e legge del trisillabismo
- Morfologia: flessione nominale; principali funzioni dei casi; flessione verbale.

2) MORFOLOGIA NOMINALE:

- Prima declinazione e sue particolarità.

- Seconda declinazione e sue particolarità.
- Terza declinazione: sostantivi del primo, secondo e terzo gruppo; particolarità.
- Quarta declinazione e sue particolarità.
- Quinta declinazione e sue particolarità; significati particolari ed usi del sostantivo *res*.

3) MORFOLOGIA VERBALE:

- Il paradigma dei verbi latini e le quattro coniugazioni.
- Radice, tema, desinenza.
- L'indicativo delle quattro coniugazioni: tutti i tempi; forma attiva e passiva.
- L'indicativo del verbo *sum* e dei verbi anomali (*fero, eo, volo, nolo, malo*)
- L'imperativo presente e futuro delle quattro coniugazioni e dei verbi *sum, fero, eo, volo, nolo, malo*.
- Il congiuntivo delle quattro coniugazioni: presente ed imperfetto, forma attiva e passiva.
- Il congiuntivo del verbo *sum*.
- Il participio delle quattro coniugazioni: presente, perfetto e futuro; funzione nominale e verbale dei participi.

4) MORFOLOGIA: LA DECLINAZIONE PRONOMINALE:

- Pronomi personali; uso del pronome di terza persona.
- Pronomi determinativi (*is, ea, id*); usi di *suus* ed *eius*.
- Pronomi relativi: declinazione di *qui, quae, quod*.
- Pronomi ed aggettivi dimostrativi.

5) MORFOLOGIA: LA DECLINAZIONE DELL'AGGETTIVO E DELL'AVVERBIO:

- Aggettivi di prima classe.
- Aggettivi pronominali e loro declinazione.
- Aggettivi di seconda classe.
- Aggettivi possessivi.
- Aggettivi sostantivati.
- La formazione degli avverbi a partire dagli aggettivi di prima e seconda classe.

6) MORFOLOGIA: CONGIUNZIONI E PREPOSIZIONI:

- Congiunzioni coordinanti copulative ed avversative.
- Congiunzioni coordinanti disgiuntive, dichiarative e conclusive.
- Congiunzioni subordinanti, temporali e causali: *cum, dum, antequam, priusquam, postquam, ubi, ubi primum, ut primum, simul ac, simul atque, quia, quod, quoniam*.
- Preposizioni con l'accusativo: *in, ad, ob, propter, per, apud, inter, ante, post, contra*.
- Preposizioni con l'ablativo: *in, a/ab, e/ex, de, pro, sine, prae, cum, sub*.

7) ELEMENTI DI ANALISI LOGICA:

- La declinazione e le funzioni dei casi.

- Predicato nominale e verbale; funzioni di *sum*.
- Apposizione e complementi predicativi del soggetto e dell'oggetto.
- Complementi di luogo: stato, moto a, moto da, moto per.
- Complementi di agente e di causa efficiente.
- Complementi di modo, mezzo, compagnia, unione.
- Complementi di vantaggio e svantaggio.
- Complementi di causa e di fine.
- Complementi di tempo: determinato e continuato.
- Complemento di qualità.
- Complementi di argomento e materia.
- Dativo di possesso.

8) ELEMENTI DI SINTASSI DEL PERIODO:

- Subordinate causali introdotte da *quia, quod, quoniam* (con i verbi all'indicativo).
- Subordinate causali rese con i participi, presente e perfetto.
- Subordinate temporali introdotte da *cum, dum, antequam, priusquam, postquam, ubi primum, ut primum, simul ac, simul atque* (con i verbi all'indicativo).
- Legge dell'anteriorità nelle subordinate temporali.
- Subordinate temporali rese con i participi presente e perfetto.
- Ablativo assoluto.
- Perifrastica attiva.

Metodi e strumenti

- Lezioni frontali e partecipate;
- esercizi di traduzione prevalentemente dal latino, ma anche dall'italiano, per una migliore padronanza delle strutture linguistiche;
- esercizi di trasformazione e completamento in latino;
- sistematica correzione e commento degli esercizi dati e delle verifiche svolte in classe, per scelte linguistiche consapevoli e per un adeguato approfondimento;
- esercitazioni di forme verbali, di lessico, di segmenti di programma, utilizzabili anche per la valutazione;
- esercitazioni guidate in classe, anche differenziate per livelli di difficoltà, individuali e/o a gruppi.

Verifiche e valutazione

In linea con quanto stabilito dal dipartimento di materia, le prove di verifica saranno almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre;

Per la valutazione, si fa riferimento alla programmazione comune del consiglio di classe (PIF); nello specifico, per quanto riguarda latino:

- **Prove scritte:** per il livello di sufficienza si valuterà in relazione alla difficoltà della versione o della prova proposta; si terrà conto del grado di comprensione del significato del testo, della correttezza della forma italiana, del numero e della gravità degli errori (morfosintattici, morfologici, lessicali, ortografici), ai quali viene dato un valore numerico (per esempio, un errore morfosintattico grave vale $\frac{1}{2}$ punto; un errore morfologico lieve vale $\frac{1}{4}$ punto; e così via). All'inizio dell'anno, l'insegnante comunica agli studenti i propri criteri di valutazione, dettando loro sul quaderno la legenda dei simboli e del valore degli errori.
- **Prove orali:** si ottiene la sufficienza se lo studente dimostra di saper riconoscere le strutture morfosintattiche basilari della lingua latina, sia su testi noti, sia su testi proposti a prima vista con guida dell'insegnante; particolare importanza viene data allo studio del lessico di base e dei paradigmi verbali.

Nel processo di valutazione, si presterà attenzione al percorso in progresso fra situazione iniziale e finale, considerando:

-conseguimento degli obiettivi fissati;

-omogeneità e continuità dei risultati raggiunti dal singolo studente in rapporto alla classe.

Attività di sostegno e recupero

Verranno effettuate attività di recupero in itinere (oltre al corso di recupero alla fine del I trimestre):

- Esercizi aggiuntivi mirati ed individualizzati, su singoli argomenti;
- interrogazioni e verifiche di recupero per gli insufficienti.

Milano, novembre 2022

Sarah Giancola

LS "EINSTEIN" – Milano

Classe I G

a.s. 2022-2023

Docente: Sarah Giancola

Piano di lavoro annuale – italiano

Analisi della classe

La classe è composta da 28 studenti (12 femmine e 16 maschi) e si presenta molto diversificata sia nei prerequisiti che nei risultati delle prime prove. E' stato proposto un test d'ingresso per valutare le competenze ortografiche, di analisi grammaticale, logica e del periodo: gli esiti sono stati positivi per poco più di un terzo della classe. Nelle prime prove, sia scritte che orali, gli alunni hanno ottenuto risultati differenti: a fronte di risultati discreti ed in alcuni casi buoni, ci sono diverse insufficienze, imputabili ad uno studio non congruo alle richieste e ad un metodo di studio non ancora efficace. Si tratta di una caratteristica comune alle classi prime, legata anche all'età dei ragazzi ed al passaggio dalla scuola media al liceo. In positivo, va segnalato l'atteggiamento generale della classe: gli alunni partecipano alle lezioni, con interventi pertinenti, anche se spesso devono essere sollecitati dall'insegnante per superare un po' di passività.

Tutte le attività proposte mirano a superare le difficoltà iniziali, valorizzando anche gli atteggiamenti positivi, per raggiungere gli obiettivi fissati qui di seguito.

Obiettivi formativi e didattici

Per gli obiettivi si fa riferimento alla programmazione del Dipartimento di materia; in particolare risultano da perseguire i seguenti obiettivi formativi e didattici:

- Potenziare la capacità di comunicare in modo pertinente ed efficace, producendo messaggi adeguati al contesto
- Acquisire strumenti per conoscere e comprendere l'identità storico-culturale italiana ed europea
- Sviluppare un atteggiamento di apertura verso gli altri e rispetto per le culture diverse
- Acquisire l'abitudine alla lettura intesa come strumento per accedere ai diversi campi del sapere e per maturare la capacità di riflessione critica, nonché come veicolo di conoscenza di sé e di arricchimento della propria personalità.
- Conoscere i fonemi e i grafemi dell'italiano, le regole della sillabazione e l'ortografia
- Conoscere le parti del discorso
- Conoscere la sintassi della frase semplice
- Conoscere le caratteristiche strutturali e tematiche del testo narrativo e di quello epico
- Conoscere le principali categorie narratologiche.
- Leggere e comprendere testi letterari e giornalistici
- Produrre testi corretti dal punto di vista grammaticale (morfologia, lessico e sintassi)
- Confrontare testi diversi.
- Utilizzare un lessico personale ricco e adeguato alla situazione comunicativa.
- Formulare commenti motivati ai testi letti
- Rielaborare per iscritto e oralmente i contenuti appresi, autonomamente o sotto la guida dell'insegnante
- Sviluppare le capacità di riflessione, analisi e sintesi.

Contenuti disciplinari

ABILITA' LINGUISTICHE

Produzione orale e scritta di riassunti, testi espositivi, narrativi, espressivi; impostazione di testi argomentativi.

RIFLESSIONE SULLA LINGUA

Ortografia e punteggiatura.

La morfologia: le parti variabili e invariabili del discorso, con particolare attenzione alla morfologia verbale e pronominale.

L'analisi logica della frase semplice.

EDUCAZIONE LETTERARIA

La narrazione epica: Che cos'è l'epica. Omero e la questione omerica. La civiltà omerica in rapporto al mondo miceneo e al Medioevo ellenico. Lingua e stile di Omero. Lettura e analisi di passi scelti dall'Iliade e dall'Odissea.

Virgilio e la società augustea. L'Eneide e i suoi rapporti col genere epico. Lettura e analisi di passi scelti dall'Eneide.

Il testo narrativo: lettura e analisi narratologica di racconti, novelle, brani antologici e romanzi letti integralmente.

EDUCAZIONE CIVICA

Nel pentamestre, verrà proposto un modulo sulla guerra e sulle ragioni della pace, a partire dalla lettura del romanzo "Via dalla pazza guerra" di Alidad Shiri. Gli studenti incontreranno l'autore nel mese di aprile.

Metodi e strumenti

Si proporranno, oltre alle tradizionali lezioni frontali, lezioni dialogate, esercitazioni in classe, attività di ricerca e di approfondimento individuali e di gruppo.

Gli strumenti principali saranno i libri di testo o altri testi di cui sarà assegnata la lettura integrale e riguardo ai quali saranno privilegiati in un primo tempo la comprensione e il riassunto, affiancati poi dall'analisi narratologica secondo differenti livelli e, dove possibile, dalla contestualizzazione.

Sui testi affrontati verranno proposte esercitazioni scritte di vario tipo e lo studente sarà avviato all'attività della scrittura di testi dello stesso tipo di quelli studiati.

Nei limiti di tempo concessi dall'attività didattica ed in base alle risposte della classe, verrà proposta la visione di film e filmati documentari inerenti alla programmazione.

Verifiche e valutazioni

In linea con quanto stabilito dal Dipartimento di materia, le prove saranno così distribuite: almeno due nel trimestre e tre nel pentamestre.

Nelle prove scritte, si riterrà che l'alunno abbia raggiunto il livello della sufficienza se produce un testo:

§ privo di errori gravi di morfologia e sintassi

§ sostanzialmente corretto sul piano ortografico (salvo qualche occasionale distrazione)

§ sufficientemente appropriato e vario nel lessico

§ sostanzialmente rispondente alla traccia

§ privo di contraddizioni evidenti

§ essenziale nel contenuto.

Nelle prove orali, si riterrà che l'alunno abbia raggiunto il livello della sufficienza se:

§ dimostra di possedere le nozioni essenziali degli argomenti oggetto di verifica

§ dimostra di saper organizzare un discorso ordinato, utilizzando un linguaggio preciso

§ è in grado di operare semplici collegamenti e di ricostruire i percorsi logici già illustrati dall'insegnante.

La valutazione terrà conto anche dei miglioramenti ottenuti rispetto ai livelli di partenza, della disponibilità al dialogo educativo, dell'impegno nello studio e nello svolgimento del lavoro domestico.

Attività di sostegno e recupero

Grazie all'organico dell'autonomia, è stato possibile pianificare alcune ore di copresenza con la docente Alessia Centelli, che interverrà in classe per attività di potenziamento in orario curricolare.

Verranno effettuate attività di recupero in itinere, attraverso interrogazioni e verifiche di recupero per gli insufficienti.

Milano, novembre 2022

Sarah Giancola